



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali
Divisione VII**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **20 ottobre 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dr. Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **Soc. INNOVA Srl**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, legge del 28/06/2012, n. 92 recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la Soc. INNOVA Srl: Concetta Brandi, come da delega agli atti e Luigi Duraccio;
- per la SLC CGIL Nazionale: Massimo Luciani;
- per la FISTEL CISL Nazionale: Vittorio Spigone;
- per la UILCOM UIL Nazionale: Angelo Ughetta;
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi.
- Sono altresì presenti le Organizzazioni Sindacali Territoriali come da foglio firma.

PREMESSO CHE

1. la Società INNOVA Srl (d'ora in poi Società), con sede legale in Milano, è specializzata in attività di: consulenza software, progettazione e produzione di applicativi software, assistenza sistemistica, realizzazione e gestione di sistemi informatici aperti all'interconnessione con soluzioni TLC, applica il CCNL delle Telecomunicazioni ed occupa, ad oggi 135 dipendenti e non rientra pertanto tra le imprese fruitrici degli ammortizzatori sociali a regime.
2. La società ha già fatto ricorso ad ammortizzatori sociali espulsivi, in particolare nel mese di ottobre 2013 ha avviato una procedura di licenziamento collettivo che ha coinvolto n. 16 lavoratori.
3. Con nota pervenuta il 02/10/2014 la Società ha chiesto di fruire di una prima concessione di CIG in deroga per n. 40 unità lavorative dislocate nelle sedi di: Napoli, Torino e Milano, come di seguito meglio dettagliate, e pertanto il Ministero del Lavoro - con nota del 09/10/2014 (prot. n. 19448) - ha formalmente convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
4. nel corso del presente incontro, la Società ha esplicitato come la richiesta di CIG in Deroga si sia resa necessaria dopo un attento esame della situazione economico finanziaria e dell'intera attività economica produttiva dell'azienda stessa. L'intervenuta riduzione delle attività, determinata dalla

2. Sede di Milano: n. 6 lavoratori (di cui n. 3 full-time e n. 3 part-time medio del 72,92%) saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione stante l'infungibilità di fatto dichiarata dall'azienda;

- Fermo restando il rispetto delle medie di utilizzo suindicate, nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria media di Cassa potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%.
- **La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.I. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.I. elencati.**
- Le Parti concordano, altresì, di monitorare e gestire le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale e/o su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
- **La Società si impegna ad anticipare l'integrazione salariale ai lavoratori alle normali scadenze di paga.**

Per quanto riguarda l'impegno da parte della Società di sviluppare un Piano di risanamento e di gestione degli esuberanti nel periodo di fruizione della CIG in deroga, risulta preciso impegno della stessa di attuare qualsiasi strumento idoneo ad una rapida ricollocazione del personale in Cassa attraverso i seguenti strumenti:

- **Attività commerciale e di marketing, finalizzata all'acquisizione di nuova clientela;**
- **Attività commerciale e di marketing finalizzata alla riacquisizione di commesse terminate e/o al ripristino in termini quantitativi di impiego, per le commesse oggetto di riduzione del servizio, anche attraverso la formulazione di nuove proposte commerciali;**
- **Efficientamento delle risorse, attraverso corsi di formazione aziendali, atti a qualificare maggiormente i lavoratori;**
- **La società si impegna altresì ad attivare corsi di riqualificazione attraverso Centri accreditati a cui aderisce quali Fondimpresa e a percorsi di formazione attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dagli Enti locali finalizzati al riassorbimento del personale.**
- Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre non oltre 20 giorni dall'inizio della sospensione o della riduzione dell'orario di lavoro, con allegato il presente accordo, alla D.G. degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Società è altresì tenuta a presentare la precitata istanza, corredata dall'elenco nominativo e dal verbale redatto in data odierna, in via telematica, all'I.N.P.S. per le competenze di legge (D.I. 83473) e alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva sempre entro il 20° giorno dall'inizio del periodo di Cassa Integrazione in deroga.

conclusione di importanti commesse di lavorazione nonché dalla richiesta di importanti committenti di riduzione del servizio in termini di ore, rende necessario ed indispensabile l'intervento del citato ammortizzatore.

5. La società pertanto ribadisce come il ricorso all'ammortizzatore sociale sia da ricercare in "situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori", oltre che da situazioni aziendali determinate da situazioni temporanee di mercato.
6. **In esito al confronto odierno, le Parti concordano di richiedere un primo periodo di trattamento di CIG in deroga per un numero massimo complessivo di n. 30 unità lavorative come di seguito meglio specificato.**

CONSIDERATA

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

VISTO

il D.I. n. 83473 dell'1 agosto 2014, pubblicato in data 04.08.2014, che fornisce i nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante, relativo alla richiesta di concessione di CIG in Deroga per un numero totale di 30 lavoratori (di cui 20 uomini e 10 donne), come di seguito dettagliato.

- A. Tenuto conto dei limiti di concessione della CIG in Deroga fissati dal sopraindicato D.I. la Società presenterà istanza – ai sensi della normativa suindicata – ai fini della concessione di un primo periodo di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, nei confronti di un numero massimo di n. 30 lavoratori di cui 20 donne e 10 uomini), dal 23/10/14, al 31/12/14, nei modi e con i criteri di seguito specificati:

REGIONE CAMPANIA: n. 7 lavoratori

1. Sede di Napoli: n. 7 lavoratori saranno collocati in CIG in Deroga, a rotazione tra loro, con una riduzione media del 40%;

REGIONE PIEMONTE: n. 13 lavoratori di cui:

1. Sede di Torino: n. 3 lavoratori, saranno collocati in CIG in Deroga, a rotazione tra loro, con una riduzione oraria media del 50%;
2. Sede di Torino: n. 10 unità lavorative (6 full time e n. 4 Part time al 75%) saranno collocate in CIG in deroga a zero ore e senza rotazione stante l'infungibilità di fatto dichiarata dall'azienda;

REGIONE LOMBARDIA: n. 10 lavoratori di cui:

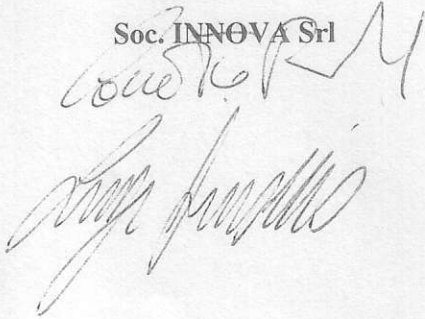
1. Sede di Milano: n.4 lavoratori (di cui n.1 full-time e n. 3 part-time medio del 72,92%), saranno collocati in CIG in Deroga, a rotazione tra loro, con una riduzione oraria media del 50%;

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 finalizzata alla richiesta della CIG in deroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

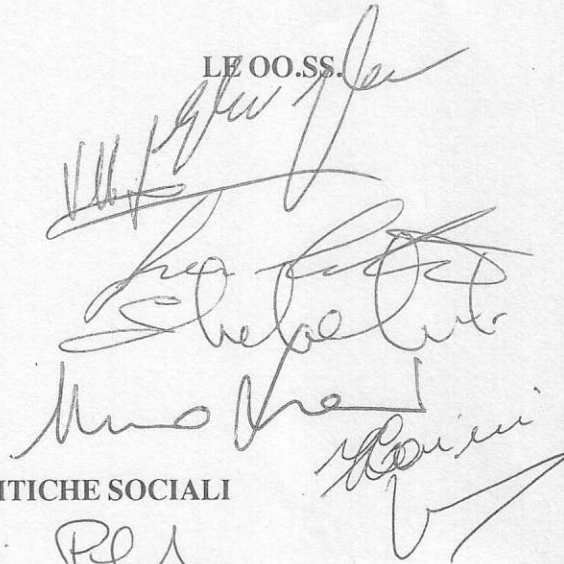
Soc. INNOVA Srl



ITALIA LAVORO



LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

